

Sistema economico e sociale

Seminario 11 aprile 2007

LE TRASFORMAZIONI DELL'ECONOMIA E LE RICADUTE SULLE POLITICHE PER IL TERRITORIO

Relatori: Ass.re Palma Costi e Dott.ssa Silvia Cavani

Assessorato Interventi Economici, Innovazione e Pari Opportunità

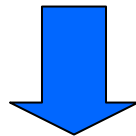


Provincia
di Modena

Contesto di riferimento

Sistema manifatturiero di dimensioni significative per

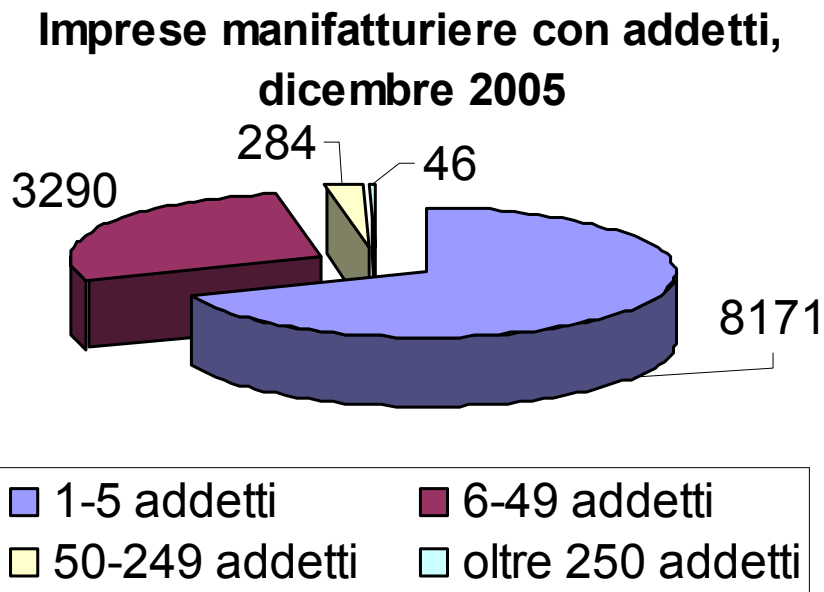
- ◆ **N. di imprese 12.100** (il 18% delle 67.500 imprese attive totali; +4% rispetto al dato regionale e +5% del dato nazionale)
- ◆ **N di addetti 121.500** (il 45% dei 276.600 addetti totali; 37% dato regionale, 32% dato nazionale)
- ◆ Valore aggiunto: il 39% del totale (+10% della media nazionale)
- ◆ Valore dell'export: 9,5 miliardi € nel 2006, pari al 48% del valore aggiunto (+13 % rispetto al dato regionale; +24% rispetto al dato nazionale)



Manifatturiero è fulcro del sistema produttivo locale con un ruolo trainante sulle dinamiche di crescita economica e lo sarà per i prossimi anni

Contesto di riferimento

- ◆ **Netta prevalenza delle micro imprese (69%) e piccole imprese (28%): insieme costituiscono il 97% del totale delle imprese manifatturiere**



Contesto di riferimento

- ◆ **Le micro imprese** (non solo manifatturiere) **hanno aumentato** nel periodo 2000-2005 **il loro peso** sia in termini di **numero di imprese** che di **numero di addetti** nel sistema produttivo provinciale per
 - **Nascita di nuove imprese**
 - **Outsourcing da imprese medio-grandi**
- ◆ **Si è rafforzato un gruppo di medie imprese** che trainano il sistema produttivo in una dimensione globale, basando la loro competitività sulle reti di subfornitura locale

Principali dinamiche di trasformazione economica

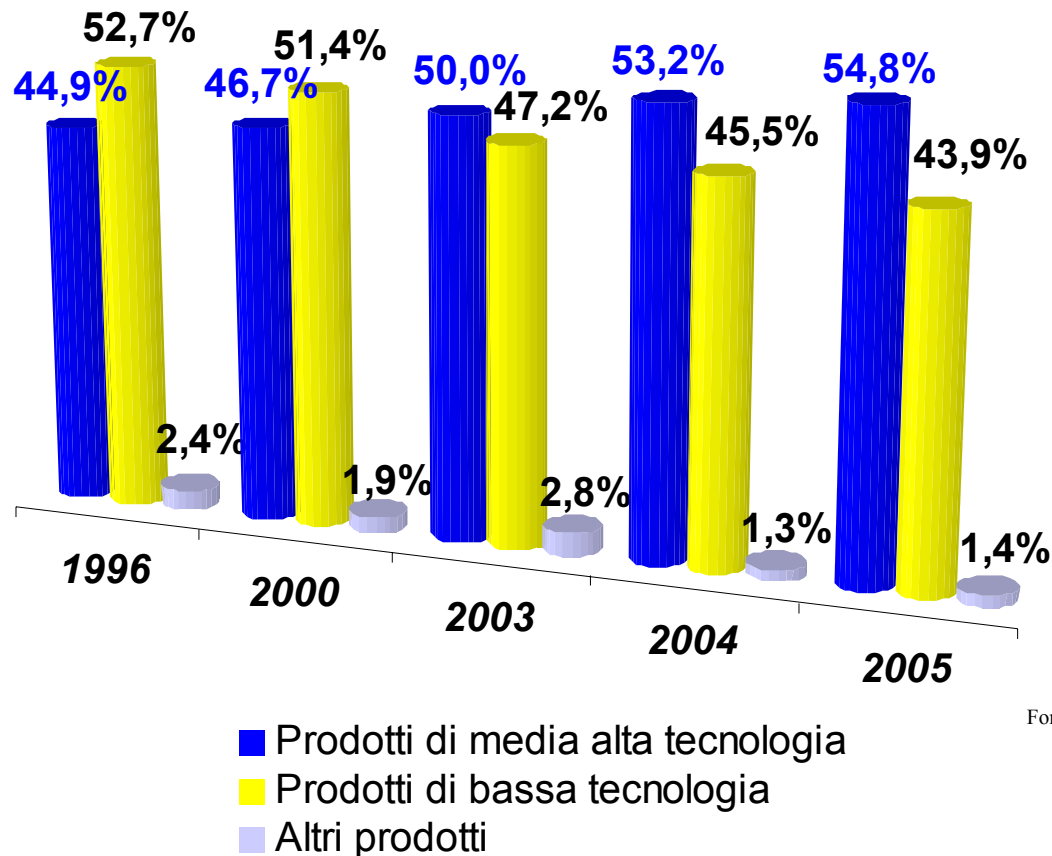
- ◆ Processi di selezione e riposizionamento di imprese manifatturiere hanno condotto ad una generale qualificazione del sistema verso prodotti di maggior qualità, a maggior contenuto tecnologico e di know how
 - Sono uscite dal mercato imprese manifatturiere a basso valore aggiunto
 - Al contempo molte imprese hanno intrapreso percorsi di riposizionamento verso fasce medio alte di mercato con investimenti in R&S, qualità e know how

Principali dinamiche di trasformazione economica

- ◆ E' aumentata la domanda di lavoro qualificato nel manifatturiero tra il 2000 e il 2005: +1878 addetti con alte qualifiche (dirigenti, quadri, impiegati), -4086 operai, -1575 apprendisti
- ◆ E' cresciuta l'incidenza sul totale dell'export manifatturiero dei beni a medio alto contenuto tecnologico; parimenti è diminuita la quota di beni esportati a basso contenuto tecnologico

Esportazioni modenesi

(quote % settoriali)



Fonte: dati Ufficio Studi CCIAA, 2005

Principali dinamiche di trasformazione economica

- ◆ Il valore dell'export modenese è cresciuto del +26.8% tra 2000 e 2006 a prezzi correnti.
- ◆ Si è ampliata la presenza diretta all'estero delle imprese manifatturiere, soprattutto del ceramico, tessile abbigliamento e meccanico
- ◆ Performance brillanti del manifatturiero nel 2006 (+5,8% la produzione, +6,7% il fatturato e +10,5% l'export sul 2005) migliori di quelle nazionali e in linea con quelle dell'UE 25
- ◆ Il valore aggiunto del manifatturiero crescerà del +1% nel 2005-2009, a fronte di un -0.5% nel 2000-04 (dati Prometeia)

Principali dinamiche di trasformazione economica

- ◆ Non c'è una correlazione forte tra dimensione di impresa e andamento economico, mentre c'è una differenziazione tra i settori di attività



Principali dinamiche di trasformazione economica

- ◆ Permangono logiche distrettuali in un sistema produttivo fatto prevalentemente di piccole-medie imprese legate da reti di scambio e collaborazione
- ◆ Nei settori in cui il processo produttivo è scomponibile in distinte fasi e in cui conta la specializzazione, la dimensione economica è raggiunta dalle reti tra imprese in una logica integrata (meccanica, tessile-abbigliamento)
- ◆ Nei settori dove le economie di scala contano e richiedono alto grado di integrazione verticale, Modena ha dimensioni d'impresa adeguate (ceramico, autoveicoli, macchine agricole)

Principali dinamiche di trasformazione economica

- ◆ Le micro e piccole imprese per aumentare la propria competitività puntano sulla crescita per linee esterne, sulla stipulazione di accordi di collaborazione, sulla costituzione di gruppi di imprese
- ◆ I gruppi di imprese hanno assunto un peso determinante sul totale della manifattura modenese (la CCIAA ne ha rilevati 164 per 290 imprese nel 2005, con una incidenza del 39% degli occupati complessivi; del 57% del fatturato; del 75% dell'export)
- ◆ Importanza delle reti di subfornitura locale anche quale fattore di attrazione delle multinazionali

Principali dinamiche di trasformazione economica

- ◆ Sviluppo di un terziario avanzato strettamente funzionale alla domanda di qualificazione ed innovazione tecnologica del manifatturiero e in gran parte frutto di processi di esternalizzazione da imprese manifatturiere

Sviluppo quantitativo dei servizi alle imprese

Imprese e addetti dei servizi in provincia di Modena al 31/12/2005

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N. IMPRESE	N. ADDETTI
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	15.045	44.935
Alberghi e ristoranti	2.663	11.639
Trasporti magazzinaggio comunicazioni	3.220	12.878
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.334	6.772
Attività immobiliari e dei servizi alle imprese	8.912	22.102
Attività immobiliari	4.661	6.380
Noleggio macchinarie attrezzature	195	391
Informatica e attività connesse	953	3.560
Ricerca e Sviluppo	27	128
Altre attività professionali e imprenditoriali	3.076	11.643
Pubblica amministrazione e difesa	1	13
Istruzione	161	651
sanità e altri servizi sociali	203	4.408
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.739	6.816
TOTALE	34.278	110.214

**4.056
IMPRESE
15.331
ADDETTI**

Sviluppo quantitativo dei servizi alle imprese

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N. Imprese			N. Addetti		
	dic-03	dic-05	Var % 2003-2005	dic-03	dic-05	Var % 2003-2005
Informatica e attività connesse	929	953	2,6%	3580	3.560	-0,6%
Ricerca e Sviluppo	23	27	17,4%	178	128	-28,1%
Altre attività professionali e imprenditoriali	2845	3.076	8,1%	11024	11.643	5,6%
TOTALE	3797	4.056	6,8%	14782	15.331	3,7%

Fonte: dati Ufficio Studi CCIAA, 2005

Sviluppo qualitativo dei servizi alle imprese

- ◆ Elementi che caratterizzano il terziario avanzato
 - Micro-dimensione d'impresa
 - Mercato prevalentemente locale
 - Capitale umano giovane e altamente qualificato
 - Competenze tecniche e specialistiche di alto livello con mercato intersettoriale
 - Da fornitori di servizi a partner delle imprese clienti nella qualificazione dei prodotti, nella R&S di nuovi prodotti e processi produttivi, nella innovazione commerciale e organizzativa
 - Alto livello di personalizzazione dell'offerta

Principali dinamiche di trasformazione economica

- ◆ Il processo di terziarizzazione ha fatto evolvere i distretti manifatturieri verso sistemi produttivi complessi caratterizzati da
 - elevati livelli di ibridazione tra attività manifatturiere e attività terziarie
 - coesistenza di differenti comparti produttivi integrati da reti di scambio e subfornitura
 - crescita della componente immateriale dei beni, principale responsabile dell'incremento del valore aggiunto
 - elevato contributo dei servizi alla innovazione e qualificazione dei processi produttivi e alla generazione di produttività (il valore aggiunto imputabile ai servizi è il 53% del totale)

Come rispondere alle esigenze del sistema produttivo attuale?

Territorio *finito con problemi logistici e ambientali*

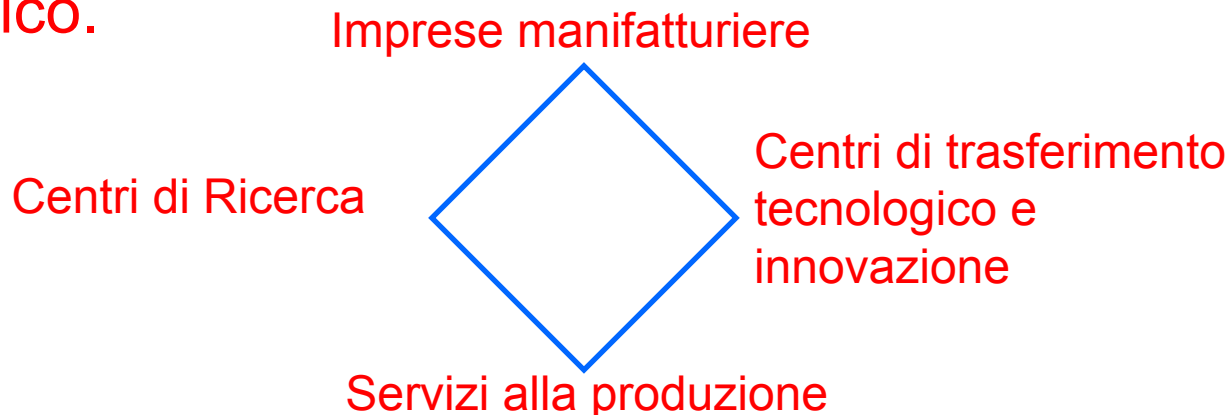
Va ripensato a misura di piccole e medie imprese del manifatturiero avanzato e dei servizi, privilegiando la *riqualificazione* di aree produttive esistenti e

adottando *una visione sistemica del territorio* per ridurre gli effetti perversi dell'insediamento produttivo sul piano ambientale e sociale (es. mobilità) e sfruttare eventuali sinergie (es. vicinanza con infrastrutture logistiche pre-esistenti)

Come le politiche del territorio possono sostenere i processi di innovazione e qualificazione del sistema produttivo?

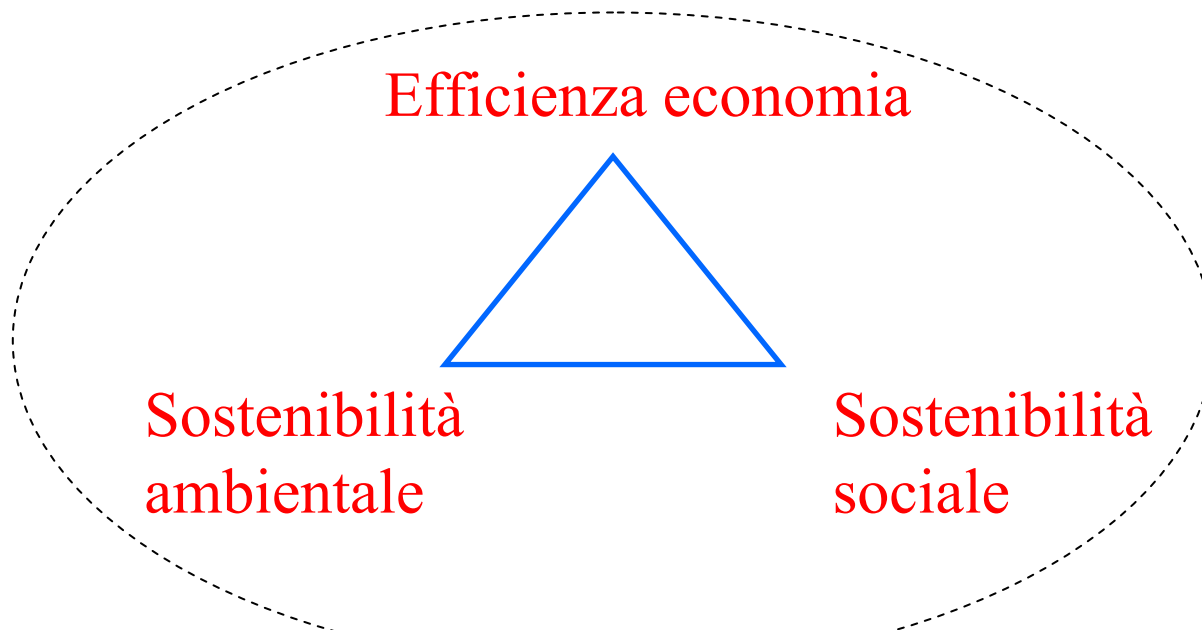
Territorio **organizzato su logiche di produzione integrata** (manifattura/servizi) in grado di facilitare:

- la crescita dimensionale attraverso reti formali/informali tra imprese;
- l'innovazione tramite relazioni di vicinanza (fisica o telematica) tra imprese-centri di ricerca e trasferimento tecnologico.



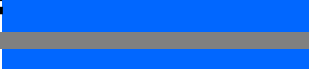
Come le politiche del territorio possono sostenere i processi di innovazione e qualificazione del sistema produttivo?

Territorio **attrezzato** per sviluppare processi virtuosi che tengano insieme l'efficienza economica, la sostenibilità ambientale e la qualità della vita





Come le politiche del territorio possono sostenere i processi di innovazione e qualificazione del sistema produttivo?



Territorio come ***driver di innovazione e qualificazione*** per le imprese e per il sistema locale,

in quanto ambiente economico capace di generare vantaggi competitivi per le imprese insediate (esternalità)

Governo delle aree produttive

Le politiche di pianificazione territoriale ***possono essere***
a tutti gli effetti ***politiche di incentivazione dei***
processi di innovazione e qualificazione del
sistema produttivo,

se indirizzano il sistema verso comportamenti efficienti e
virtuosi sul piano tecnologico, ambientale e sociale e
generano in partnership con il privato un'offerta
avanzata di servizi e infrastrutture

Il tema deve essere, non la quantità delle aree, ma la loro
qualità (posizionamento, logistica, prezzo, ecc)

Prossimi passi nel governo delle aree produttive

Perché lo siano occorre :

- ◆ Rafforzamento di politiche pubbliche delle aree (PIP o aree private convenzionate, anche in aree di riqualificazione) per mantenere il prezzo di cessione delle aree adeguato ad un sistema produttivo di piccole e medie imprese , che necessitano di investire fortemente in innovazione . Il PTCP può avere un ruolo fondamentale.
- ◆ Ampliare l'offerta di capannoni in aree attrezzate in locazione a prezzi calmierati per sostenere le esigenze di insediamento delle neo imprese (fondamentale)
- ◆ Sviluppo di aree produttive ecologicamente attrezzate, ai sensi
- ◆ dell'atto di indirizzo regionale, dotate di impianti e infrastrutture avanzate e di centri di servizio integrati
- ◆ Messa a punto di procedure che introducano maggiore semplificazione nel rapporto PA-impresa
- ◆ Valorizzazione di strumenti quali il Consorzio per le Aree Produttive

Aree produttive pubbliche e private

- ◆ *Destinare aree di insediamento produttivo di proprietà pubblica alla:*
 - sperimentazione di infrastrutture e servizi avanzati (sul piano ambientale, energetico, logistico, amministrativo, della telematica, ecc.) attraverso partnership pubblico – private
 - sviluppo di poli innovativi di imprese hi tech e/o filiere di produzioni avanzate (qualitativamente e tecnologicamente)
- ◆ *Nelle aree di insediamento produttivo di proprietà privata affiancare alla gestione privatistica vincoli e incentivi pubblici per la diffusione di buone pratiche infrastrutturali e di servizio*